

Repertorio n. 854

Raccolta n. 633

VERBALE DI ASSEMBLEA DEI SOCI DELLA ASSOCIAZIONE

ESENTE BOLLO
ART. 27 BIS
DPR 26 OTTOBRE 1972
N. 642

"ASSISTENZA VOLONTARIA COLLECCHIO - SALA BAGANZA - FELINO"

REPUBBLICA ITALIANA

Questo giorno uno dicembre dell'anno duemilaventi;

Allegati n.: 4

01.12.2020

in Collecchio (PR), Via Fratelli Rosselli n.1, alle ore 21,00; a richiesta del qui presente signor:

**Agenzia Entrate
di PARMA**
Registrato
il 15/12/2020
n. 19727
Serie 1T

- CARVIN ROBERTO, nato a Parma il giorno 16 marzo 1954, domiciliato per la carica a Collecchio (PR), Via Fratelli Rosselli n.1, il quale dichiara di agire nella sua qualità di Presidente del Consiglio Direttivo dell'Associazione **"ASSISTENZA VOLONTARIA COLLECCHIO - SALA BAGANZA - FELINO"**, con sede legale in Collecchio (PR), Via Fratelli Rosselli n.1, iscritta al Registro Regionale del Volontariato dell'Emilia Romagna al n. 1578 con decreto del Presidente della Giunta Regionale n.193 in data 8 febbraio 1993, iscritta al Registro regionale delle Persone Giuridiche dell'Emilia Romagna al n. 370 con decreto del Presidente della Giunta Regionale n.9 in data 21 gennaio 1997, partita I.V.A. e codice fiscale 00428080345.

Io sottoscritto dottor GUIDO TRASATTI, Notaio in Parma, iscritto al Collegio Notarile di Parma, mi sono recato ove sopra onde assistere, elevandone verbale, all'Assemblea dei soci della detta Associazione.

Detto comparente, dell'identità personale del quale io Notaio sono certo, assume la Presidenza dell'Assemblea su designazione dei presenti e, dopo avere fatto constare:

- che l'Assemblea, ai sensi dell'articolo 73 del Decreto Legge n. 18/2020 che consente lo svolgimento delle Assemblee in videoconferenza anche in deroga alle pre-

visioni statutarie, è stata convocata per questo giorno in videoconferenza alle ore 21,00, in seconda convocazione, con comunicazione in data 10 novembre 2020;

- che presso la segreteria dell'associazione, sono stati resi disponibili i documenti relativi all'ordine del giorno nonché il Regolamento dei lavori dell'Assemblea, con esatta descrizione delle modalità di partecipazione e votazione mediante l'utilizzo della piattaforma Zoom;

- che alla seconda convocazione sono presenti: * in questo luogo (in proprio e/o per deleghe conservate agli atti dell'Associazione) n. 12 (dodici) soci; * collegati in videoconferenza a mezzo della piattaforma "Zoom" (in proprio e/o per deleghe conservate agli atti dell'Associazione) n. 48 (quarantotto) soci così come risulta dal foglio delle presenze che il Presidente mi consegna e si allega al presente atto sotto la lettera "A" a formarne parte integrante e sostanziale;

- che del Consiglio Direttivo sono presenti: * in questo luogo esso Presidente e n. 5 (cinque) Consiglieri; * collegati in videoconferenza a mezzo della piattaforma "Zoom" n. 7 (sette) Consiglieri; così come risulta dal foglio delle presenze che il Presidente mi consegna e si allega al presente atto sotto la lettera "B" a formarne parte integrante e sostanziale;

- che è presente in questo luogo il Revisore dei Conti Donati Giovanna;

- che tutti gli intervenuti hanno dichiarato di essere ampiamente informati sugli argomenti all'ordine del giorno;

DICHIARA

pertanto l'odierna Assemblea validamente costituita ed idonea a deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1) Modifiche statutarie in base al Decreto Legge n. 117/2017: riforma del Terzo

settore.

Passando alla trattazione degli argomenti all'ordine del giorno, prende la parola il Presidente il quale espone dettagliatamente all'assemblea i motivi che hanno reso opportuna l'odierna assemblea e le proposte deliberazioni al fine di modificare lo statuto di "ASSISTENZA VOLONTARIA COLLECCHIO - SALA BAGANZA - FELINO" per ottemperare al comma 6 dell'art 101 del D.Lgs. 117/2017, il quale decreto legislativo ha istituito il nuovo Codice del Terzo Settore.

Il Presidente dichiara che le modifiche che verranno sottoposte all'Assemblea riguardano aspetti e prescrizioni che il D.Lgs. 117/2017 (in seguito per brevità "CTS") prevede che siano espressamente inserite negli statuti delle Associazioni di Volontariato.

Il Presidente precisa che si tratta sostanzialmente dell'inserimento di puntuali specifiche, di cui di seguito segnala le più significative:

- ai sensi dell'art. 32 del CTS, la denominazione verrà modificata in "ASSISTENZA VOLONTARIA COLLECCHIO - SALA BAGANZA - FELINO ODV", con conseguente modifica dell'art. 1 dello statuto;

- ai sensi dell'art. 8 del CTS, viene specificato il divieto di distribuzione, anche indiretta, degli utili, avanzi di gestione, fondi e riserve, e, ai sensi dell'art. 33 del CTS, viene sancita espressamente la centralità dell'attività di volontariato da parte degli associati, con possibilità per l'Associazione di avvalersi di lavoratori autonomi o dipendenti o di altra natura esclusivamente nei limiti necessari al regolare funzionamento, con conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto;

- ai sensi dell'art. 15 del CTS, vengono meglio dettagliati i diritti dei soci di esaminare i libri sociali, con conseguente modifica dell'art. 7 dello statuto;

- ai sensi degli articoli 13 e 14 del CTS, viene disciplinata la redazione del bilancio

e della relazione di missione con introduzione di un articolo apposito nello statuto

(art. 11) e conseguente modifica della numerazione degli articoli successivi;

- sono stati meglio disciplinati i quorum costitutivi e deliberativi dell'assemblea dei soci con conseguente modifica dell'art. 20 (precedentemente, art. 19) dello statuto;

- ai sensi dell'art. 25 del CTS, sono state introdotte ulteriori competenze dell'assemblea che il CTS qualifica come competenze inderogabili, con conseguente modifica dell'art. 22 (precedentemente, art. 21) dello statuto;

- ai sensi dell'art. 26 comma 2 del CTS, viene specificato che la maggioranza dei componenti dell'organo amministrativo devono essere scelti fra le persone fisiche associate, con conseguente modifica dell'art. 23 (precedentemente, art. 22) dello statuto;

- viene proposta una modifica degli articoli 29 e 30 (precedentemente, art. 28 e 29) dello statuto in tema di organo di controllo sulla base di quanto disposto dagli artt. 30 e 31 CTS; in particolare viene previsto che l'organo di controllo, oltre che nelle ipotesi di nomina obbligatoria, possa essere altresì nominato in via facoltativa, e viene prevista la possibilità che tale organo sia collegiale oppure monocratico; vengono inoltre meglio specificate le competenze di tale organo;

- viene introdotto un nuovo articolo (art. 33) concernente i libri sociali obbligatori ai sensi dell'art. 15 del CTS, con conseguente modifica della numerazione degli articoli successivi;

- ai sensi dell'art. 9 del CTS, viene modificato l'art 36 (precedentemente, art. 34) dello statuto in tema di scioglimento dell'associazione.

Il Presidente procede quindi ad illustrare e leggere ai presenti le modifiche proposte allo statuto, bozza del quale è già stata prima d'ora portata a loro conoscenza.

Dichiara infine il Presidente che le proposte modifiche allo statuto consentiranno, una volta che sarà istituito il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, l'iscrizione nello stesso.

A questo punto il Presidente apre la discussione sui punti sopra esposti e invita i partecipanti a formulare richieste o osservazioni.

Chiede la parola il socio Viapiani Fabrizio il quale si dichiara contrario alla modifica dell'art. 20 dello statuto (nuova numerazione) relativamente al quorum dell'assemblea straordinaria in seconda convocazione necessario per la modifica dello statuto e per la variazione della sede legale nonché sull'innalzamento delle deleghe da una a tre.

Chiedono la parola i soci De Pasquale Pasquale e Borelli Vittorio i quali chiedono di modificare l'art. 23 comma 3 (nuova numerazione) proponendo che il Presidente venga nominato dai soci e non dai Consiglieri.

Non avendo nessun altro dei presenti richiesto la parola, il Presidente invita i presenti a votare sui punti sopra esposti mediante utilizzo della piattaforma Zoom.

Terminata la fase di votazione, il Presidente da atto che, con voto espresso in modalità telematica a mezzo della piattaforma Zomm,

L'ASSEMBLEA

dopo aver approvato la relazione del Presidente e preso atto del parere favorevole espresso dall'Organo Amministrativo in merito alla legittimità delle proposte deliberate,

= 1 =

con il voto di 35 (trentacinque) soci, così come risultante dal foglio dei votanti che il Presidente mi consegna e si allega al presente atto sotto la lettera "C",

DELIBERA

di non approvare la proposta del socio Viapiani Fabrizio.

= 2 =

con il voto favorevole di 52 (cinquantadue) soci, così come risultante dal foglio dei votanti che il Presidente mi consegna e si trova allegato sub. "C",

DELIBERA

di non approvare la proposta dei soci De Pasquale Pasquale e Borelli Vittorio e di rimandare ad altra sede la discussione e approfondimento in merito.

= 3 =

con il voto favorevole di 50 (cinquanta) soci, così come risultante dal foglio dei votanti che il Presidente mi consegna e si trova allegato sub. "C",

DELIBERA

di modificare il testo dello Statuto, così come sopra illustrato e letto dal Presidente, adeguandone il contenuto alle disposizioni del D. Lgs. 117/2017.

= 4 - STATUTO AGGIORNATO =

Il testo integrale dello Statuto Sociale contenente le modifiche derivanti dalla precedente delibera mi viene consegnato dal Presidente e viene allegato al presente atto sotto la lettera "D" a formarne parte integrante e sostanziale.

= 5 - VARIE =

L'Assemblea infine delibera di conferire al Legale rappresentante dell'Associazione tutti i necessari poteri affinché possa apportare al presente verbale ed all'allegato Statuto tutte quelle integrazioni, soppressioni e modifiche necessarie per ottenere l'iscrizione nei competenti Registri Regionali nonché per compiere ogni altro eventuale atto e/o formalità necessaria presso i competenti Uffici e Registri.

Null'altro essendovi a deliberare e nessun altro avendo chiesto la parola, il Presi-

dente dichiara chiusa l'Assemblea alle ore 23,20.

Il comparente dichiara che l'Associazione non è titolare di diritti reali immobiliari.

Ai fini della voltura nel Pubblico Registro Automobilistico il comparente dichiara

che l'Associazione è proprietaria dei seguenti beni mobili registrati:

- FIAT DUCATO targato DF341NH
- FIAT DUCATO targato DC280HF
- FIAT DOBLO' targato DM585HW
- FIAT DUCATO targato DJ144ES
- FIAT DUCATO targato FM504RB
- FIAT IDEA targato DP462YP
- FIAT DUCATO targato EW873BR
- FIAT CUBO targato EM061RR
- FIAT DUCATO targato ES792GA
- FIAT DUCATO targato BE145PL
- FORD TRANSIT targato AM779KG
- FIAT DUCATO targato FM584ZM
- FIAT DUCATO targato DE839BS
- SKODA KODIAQ targato FW775BZ
- SKODA KODIAQ targato FW774BZ.

Il comparente (con il consenso dell'assemblea) mi dispensa espressamente dal dare lettura degli allegati.

Spese di quest'atto a carico dell'Associazione.

Il presente atto, ai sensi dell'art. 82 del D.Lgs. 117/2017, è esente dall'imposta di bollo e dall'imposta di registro.

Ai sensi del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, e dell'art.13 del Regolamento UE n.679/2016 (GDPR), le parti contraenti prendono atto che il sottoscritto notaio è il "titolare del trattamento" dei "dati personali" contenuti nel contratto (e nella sua documentazione preparatoria); esse altresì acconsentono al "trattamento" dei dati stessi, anche qualora si tratti di "dati sensibili", da parte del "titolare del trattamento" e dei suoi "incaricati", mediante strumenti, compresi quelli informatici, idonei alla loro gestione e archiviazione, sia al fine del compimento degli adempimenti dovuti in esecuzione del contratto, sia al fine di soddisfare esigenze organizzative dello studio notarile; le parti contraenti pure autorizzano il "trattamento" dei dati predetti da parte di soggetti terzi, incaricati dal "titolare del trattamento", che siano preposti alla tenuta e alla gestione delle banche dati contenenti i Registri Immobiliari, gli Archivi Catastali, il Registro delle Imprese e ogni altro Pubblico Registro, o che comunque siano preposti a qualsiasi Ufficio ove debbano svolgersi adempimenti dipendenti dalla stipula del contratto.

Richiesto io Notaio ho ricevuto il presente atto che, dattiloscritto da persona di mia fiducia sotto mia cura ed in parte scritto di mia mano su nove facciate di tre fogli, è stato sottoscritto unitamente agli allegati dal comparente e da me Notaio previa lettura da me datane al comparente stesso che lo approva.

Le sottoscrizioni vengono apposte alle ore ventitre e minuti ventidue.

Firmati nell'originale:

Carvin Roberto

Guido Trasatti Notaio



O.N.L.U.S.

Assistenza Volontaria

Collecchio – Sala Baganza – Felino

Allegato ^{uA4}
Raccolta n° ⁶³³

ASSEMBLEA DEI SOCI DEL 01/12/2020

PRESENTI IN VIDEOCONFERENZA

DELEGHE

- Carlo Roberti*
- 1) ARGIOLAS SILVIA
 - 2) BENECCHI GIANNA
 - 3) BONINI CARMEN
 - 4) BORELLI VITTORIO
 - 5) BOTTI PAOLO
 - 6) BOTTI ROBERTO - CONSIGLIERE
 - 7) BRIGATI MICHELE
 - 8) BRIZZOLARA ONEGLIO - CONSIGLIERE
 - 9) CARPANA NICOLETTA
 - 10) CAVAZZINI ENRICO
 - 11) CECUTTA CRISTINA
 - 12) CIOBAN RADU STEFAN
 - 13) CODEGONI STEFANO -CONSIGLIERE
 - 14) COLOMBI FABIO
 - 15) CORSI PAOLO
 - 16) DE CANDIA MARIKA
 - 17) DE PASQUALE PASQUALE
 - 18) DELSANTE MARCELLO
 - 19) DI GILIO MIRIAM
 - 20) DONDI ENRICO
 - 21) FAGGIOLI FILIPPO
 - 22) FORLANI ROBERTO
 - 23) GIUMELLI GIOVANNI
 - 24) GIUMELLI LUCIA
 - 25) LAMBRUSCHI MARIANNA - CONSIGLIERE
 - 26) MALDINI GRETA
 - 27) MANETTA MARCO
 - 28) MBOUMBA BANSAH MICHAEL
 - 29) MEZZADRI CARLO
 - 30) MORREALE FRANCESCO
 - 31) PERI GIULIA CONSIGLIERE
 - 32) PETTENATI MANUEL
 - 33) PETTENATI MATTIA
 - 34) PIAZZA ANDREA
 - 35) PORTA PIETRO
 - 36) RAFFAGLI ALESSANDRO
 - 37) SREGOLA VINCENZO
 - 38) TONIERI FAUSTO
 - 39) SILENI MARCO
 - 40) SPOTI ALESSANDRO CONSIGLIERE
 - 41) SERINI IVO
 - 42) TAVERNA DANIELE
 - 43) UBALDI MARIA ADELE
 - 44) VASSALLO NICO
 - 45) VIAPPIANI FABRIZIO CONSIGLIERE
 - 46) GROSSI FRANCESCA DIPENDENTE NON VOTA
 - 47) FRANCESCHINI GINO DIPENDENTE NON VOTA

PIU' DELEGA DI DELSOLDATO VALERIA

PIU' DELEGA DI NOCIVELLI IOLANDA

PIU' DELEGA DI CAPPELLINI FRANCO

Assistenza Volontaria – viale F.lli Rosselli, 1 – 43044 Collecchio (PARMA) – Partita IVA 00428080345
Pronto Soccorso 118 – Guardia Medica 0521805889 – Segreteria e informazioni 0521802244 (n°4 linee r.a.) – Fax 0521802248
e-mail: info@avcollecchio.org – sito internet: www.avcollecchio.org

Aderente alla Federazione Italiana Pubbliche Assistenze
PERSONALITA'GIURIDICA RICONOSCIUTA CON DECRETO N°9 DEL 21/01/1997 REGIONE EMILIA ROMAGNA

PIAGINA NON UTILIZZATA



O.N.L.U.S.

Assistenza Volontaria

Collecchio – Sala Baganza – Felino

48) LEPORATI DANIELE

49) RAFFAETTA LUCA

DIPENDENTE NON VOTA

DIPENDENTE NON VOTA

RAFFAETTA LUCA

Guido di Armando



Assistenza Volontaria – viale F.lli Rosselli, 1 – 43044 Collecchio (PARMA) – Partita IVA 00428080345
Pronto Soccorso 118 – Guardia Medica 0521805889 – Segreteria e informazioni 0521802244 (n°4 linee r.a.) – Fax 0521802248
e-mail: info@avcollecchio.org – sito internet: www.avcollecchio.org

Aderente alla Federazione Italiana Pubbliche Assistenze
PERSONALITA'GIURIDICA RICONOSCIUTA CON DECRETO N°9 DEL 21/01/1997 REGIONE EMILIA ROMAGNA

PAGINA NON UTILIZZATA



O.N.L.U.S.

Assistenza Volontaria

Collecchio – Sala Baganza – Felino

ASSEMBLEA DEI SOCI DEL 01/12/2020

PRESENTI IN PRESENZA

- 1) CARVIN ROBERTO
- 2) BORRINI FEDERICA
- 3) FANTI GIANPAOLO
- 4) DALLA GHIRARDA ETTORE
- 5) TOSI ENRICO
- 6) DONATI GIOVANNA
- 7) LUCENTE JESSICA
- 8) CURATI EMANUELE
- 9) MANICI FRANCESCO KUMAR
- 10) SCHIANCHI ANGELO
- 11) SALATI DANIELE

DELEGHE

PRESIDENTE
CONSIGLIERE
CONSIGLIERE
CONSIGLIERE
CONSIGLIERE
REVISORE DEI CONTI

PIU' DELEGA DI COPPI LUCIANO

CONSIGLIERE



Assistenza Volontaria – viale F.lli Rosselli, 1 – 43044 Collecchio (PARMA) – Partita IVA 00428080345
Pronto Soccorso 118 – Guardia Medica 0521805889 – Segreteria e informazioni 0521802244 (n°4 linee r.a.) – Fax 0521802245
e-mail: info@avcollecchio.org – sito internet: www.avcollecchio.org

Aderente alla Federazione Italiana Pubbliche Assistenze
PERSONALITA'GIURIDICA RICONOSCIUTA CON DECRETO N°9 DEL 21/01/1997 REGIONE EMILIA ROMAGNA

PAGINA NON UTILIZZATA



O.N.L.U.S.

Assistenza Volontaria

Collecchio – Sala Baganza – Felino

ASSEMBLEA DEI SOCI DEL 01/12/2020

PRESENTI IN PRESENZA

- 1) CARVIN ROBERTO
- 2) BORRINI FEDERICA
- 3) FANTI GIANPAOLO
- 4) DALLA GHIRARDA ETTORE
- 5) TOSI ENRICO
- 6) SALATI DANIELE

DELEGHE

PRESIDENTE
CONSIGLIERE
CONSIGLIERE
CONSIGLIERE
CONSIGLIERE
CONSIGLIERE

Allegato ^{v34}

Raccolta n° 633

Carvin Roberto

AV



Assistenza Volontaria – viale F.lli Rosselli, 1 – 43044 Collecchio (PARMA) – Partita IVA 00428080345
Pronto Soccorso 118 – Guardia Medica 0521805389 – Segreteria e informazioni 0521802244 (n°4 linee r.a.) – Fax 0521802248
e-mail: info@avcollecchio.org – sito internet: www.avcollecchio.org

Aderente alla Federazione Italiana Pubbliche Assistenze
PERSONALITA' GIURIDICA RICONOSCIUTA CON DECRETO N°9 DEL 21/01/1997 REGIONE EMILIA ROMAGNA

PAGINA NON UTILIZZATA



O.N.L.U.S.

Assistenza Volontaria

Collecchio – Sala Baganza – Felino

ASSEMBLEA DEI SOCI DEL 01/12/2020

PRESENTI IN VIDEOCONFERENZA

- | | |
|------------------------|---------------|
| 1) BOTTI ROBERTO | - CONSIGLIERE |
| 2) BRIZZOLARA ONEGLIO | - CONSIGLIERE |
| 3) CODEGONI STEFANO | -CONSIGLIERE |
| 4) LAMBRUSCHI MARIANNA | -CONSIGLIERE |
| 5) PERI GIULIA | -CONSIGLIERE |
| 6) SPOTTI ALESSANDRO | -CONSIGLIERE |
| 7) VIAPPIANI FABRIZIO | -CONSIGLIERE |

Don Roberto

Lu

Guido



Assistenza Volontaria – viale F.lli Rosselli, 1 – 43044 Collecchio (PARMA) – Partita IVA 00428080345
Pronto Soccorso 118 – Guardia Medica 0521806888 – Segreteria e informazioni 0521802244 (n°4 linee r.a.) – Fax 0521802246
e-mail: info@avcollecchio.org – sito internet: www.avcollecchio.org

Aderente alla Federazione italiana Pubbliche Assistenze
PERSONALITA'GIURIDICA RICONOSCIUTA CON DECRETO N°9 DEL 21/01/1997 REGIONE EMILIA ROMAGNA

PIGINA NON UTILIZZATA

Cognome Nome	Note	Votazione 1 Rimandare proposta De Pasquale e Borelli a prossima assemblea	Votazione 2 Proposta Viappiani relativa al quorum e numero di deleghe	Votazione 3 Approvazione di tutte le altre modifiche allo statuto
Argiolas Silvia		SI	SI	ASTENUTO
Benecchi Gianna		SI	NO	SI
Bonini Carmen		SI	ASTENUTO	ASTENUTO
Borelli Vittorio		ASTENUTO	ASTENUTO	ASTENUTO
Borini Federica	Consigliere	SI	NO	SI
Botti Paolo		SI	NO	SI
Botti Roberto	Consigliere	SI	NO	SI
Brigati Michele		SI	NO	SI
Brizzolara Oneglio	Consigliere	SI	NO	SI
Cappellini Franco	delega Vassallo Nico	SI	SI	SI
Carpana Nicoletta		SI	ASTENUTO	SI
Carvin Roberto	Consigliere	SI	NO	SI
Cavazzini Enrico		SI	NO	SI
Cecutta Cristina		SI	SI	SI
Cioaban Radu Stefan		ASTENUTO	ASTENUTO	ASTENUTO
Codegoni Stefano	Consigliere	SI	NO	SI
Colombi Fabio		SI	NO	SI
Coppi Luciano	delega Manici Francesco Kumar	SI	NO	SI
Corsi Paolo		ASTENUTO	SI	SI
Curati Emanuele		SI	NO	SI
Dalla Ghirarda Ettore	Consigliere	SI	NO	SI
De Candia Marika		SI	NO	SI
De Pasquale Pasquale		SI	SI	SI
Delsante Marcello		SI	SI	SI
Delsoldato Valeria	delega Borelli Vittorio	SI	ASTENUTO	ASTENUTO
Di Gilio Miriam		SI	SI	SI
Dondi Enrico		SI	SI	SI
Faggioli Filippo		SI	NO	SI
Fanti Gianpaolo	Consigliere	SI	NO	SI
Forlani Roberto		SI	NO	SI
Franceschini Gino	Dipendente	NON VOTANTE	NON VOTANTE	NON VOTANTE
Giumelli Giovanni		ASTENUTO	SI	SI
Giumelli Lucia		SI	SI	SI
Grossi Francesca	Dipendente	NON VOTANTE	NON VOTANTE	NON VOTANTE
Lambruschi Marianna	Consigliere	SI	NO	SI
Leporati Daniele	Dipendente	NON VOTANTE	NON VOTANTE	NON VOTANTE
Lucente Jessica		SI	NO	SI
Maldini Greta		SI	NO	SI
Manetta Marco		SI	NO	SI
Manici Francesco Kumar		SI	NO	SI
Mbomba Bansah Michael		SI	NO	SI
Mezzadri Carlo		SI	SI	SI
Morreale Francesco		SI	NO	SI
Nocivelli Infante	delega Giumelli Lucia	SI	SI	SI
Peri Enrico	Consigliere	SI	NO	SI
Pettonati Manuel		SI	ASTENUTO	SI
Pettonati Maria		SI	NO	SI
Piazza Andrea		SI	NO	SI
Ponta Nicola		ASTENUTO	ASTENUTO	ASTENUTO
Raffaello Luca	Dipendente	NON VOTANTE	NON VOTANTE	NON VOTANTE
Raffagni Alessandro		SI	NO	SI
Salvi Daniele	Consigliere	SI	NO	SI
Schianchi Angelo		ASTENUTO	ASTENUTO	SI
Sfregola Vincenzo		SI	SI	SI
Signifredi Fausto		SI	NO	SI
Silva Marco		SI	NO	SI
Spotti Alessandro	Consigliere	ASTENUTO	ASTENUTO	ASTENUTO
Strini Ivo		SI	NO	SI
Taverna Daniele		SI	NO	ASTENUTO
Tosi Enrico	Consigliere	SI	NO	SI
Ubaldi Maria Adele		SI	NO	SI
Vassallo Nico		SI	SI	SI
Viappiani Fabrizio	Consigliere	SI	SI	NO

In NERO soci presenti in sede

SI
52SI
15SI
50

PAGINA NON UTILIZZATA

In BLU soci presenti in remoto via ZOOM

In ROSSO dipendenti

Carrel Rodatus

NO
0
ASTENUTO
7
NON VOTANTE
4
TOTALE
63
di cui VOTANTI
59

NO
35
ASTENUTO
9
NON VOTANTE
4
TOTALE
63
di cui VOTANTI
59

NO
1
ASTENUTO
8
NON VOTANTE
4
TOTALE
63
di cui VOTANTI
59

Armando Rodatus



PAGE 1000 UTILIZATA

ASSISTENZA VOLONTARIA
COLLECCHIO - SALA BAGANZA - FELINO

STATUTO

Titolo I - Principi generali

Art.1 - Denominazione, sede ed emblema

1. E' costituita l'Associazione denominata "**ASSISTENZA VOLONTARIA COLLECCHIO - SALA BAGANZA - FELINO ODV**", con sede in Collecchio (PR).
2. L'emblema dell'Associazione è costituito dalle lettere AV stilizzate.
L'Associazione ha una bandiera bianca e blu con al centro una croce bianca iscritta su sfondo di sole nascente blu e con la scritta "**ASSISTENZA VOLONTARIA COLLECCHIO - SALA BAGANZA - FELINO**"

Art. 2 - Principi fondamentali

1. L'Associazione è luogo di aggregazione dei cittadini che, attraverso la partecipazione diretta, intendono contribuire alla vita ed allo sviluppo della collettività e si ispira ai principi espressi dalle leggi sulle associazioni di volontariato.
2. L'Associazione è laica ed apartitica, fonda la propria struttura associativa sui principi della democrazia, sulla elettività e la gratuità delle cariche associative, sulla gratuità delle prestazioni fornite dagli aderenti e sulla attività di volontariato, così da intendersi quella prestata in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro anche indiretto, e per soli fini di solidarietà sociale.
3. L'attività associativa si rivolge alla generalità della popolazione. Essa si avvale in modo determinante e prevalente delle prestazioni personali, volontarie e gratuite dei propri aderenti.

Art. 3 - Scopi

1. L'Associazione informa il proprio impegno a scopi di rinnovamento civile, sociale e culturale nel perseguimento e nell'affermazione dei valori della solidarietà sociale per la costruzione di una società più giusta e solidale anche attraverso il riconoscimento dei diritti della persona e la loro tutela.
2. L'Associazione promuove lo sviluppo della cultura della solidarietà e la tutela dei diritti dei cittadini.
3. In tale ambito l'Associazione assume il compito di:
 - a) organizzare i cittadini sui problemi della vita civile, sociale e culturale;
 - b) ricercare il soddisfacimento dei bisogni collettivi ed individuali attraverso i valori della solidarietà;
 - c) contribuire all'affermazione dei principi della solidarietà popolare nei progetti di sviluppo civile e sociale della collettività;

- d) favorire lo sviluppo della collettività attraverso la partecipazione attiva dei suoi soci;
- e) operare, anche attraverso l'esperienza gestionale, per la crescita culturale dei singoli e della collettività;
- f) organizzare forme di partecipazione e di intervento nel settore sociale, sanitario, ambientale, in quello della disabilità, della protezione civile;
- g) prendere iniziative dirette comunque alla messa in atto di sperimentazioni innovatrici;
- h) collaborare con enti pubblici e privati e con le altre Associazioni di volontariato ed enti appartenenti al terzo settore per il proseguimento dei fini e degli obbiettivi previsti dal presente Statuto.

Art. 4 - Attività

1. Per il raggiungimento dei fini l'Associazione svolge, esemplificativamente, le seguenti attività :

- a) collaborare all'organizzazione ed alla gestione del servizio pubblico di emergenza sanitaria;
- b) gestire servizi sanitari ad ammalati e feriti a mezzo di autoambulanza;
- c) organizzare servizi di guardia medica ed ambulatoriali direttamente o in collaborazione con le strutture pubbliche;
- d) promuovere ed organizzare la raccolta del sangue;
- e) promuovere e gestire iniziative di formazione e informazione sanitaria;
- f) promuovere e gestire iniziative per la prevenzione delle malattie e dei fattori di rischio e per la protezione della salute negli ambienti di vita e di lavoro nei suoi vari aspetti sanitari e sociali anche in collaborazione con organizzazioni private e Istituzioni Pubbliche;
- g) organizzare e gestire iniziative di protezione civile e di tutela dell'ambiente;
- h) promuovere ed organizzare incontri per favorire la partecipazione dei cittadini allo studio dei bisogni emergenti ed alla programmazione del loro soddisfacimento;
- i) organizzare forme di intervento istitutive di servizi conseguenti al precedente punto;
- j) promuovere ed organizzare la solidarietà sui problemi della solitudine e del dolore, istituendo anche specifici servizi di onoranze funebri;
- k) organizzare e gestire servizi sociali ed assistenziali, anche domiciliari, per il sostegno a cittadini anziani, disabili e, comunque, in condizioni anche temporanee di difficoltà;
- l) organizzare e gestire iniziative di studio e di informazione in attuazione dei fini del presente Statuto anche mediante pubblicazioni periodiche;
- m) promuovere, organizzare e gestire attività di collaborazione ed accoglienza internazionale;
- n) svolgere attività commerciali e produttive di carattere marginale.

Art. 5 - Gratuità

1. L'Associazione fonda le proprie attività sull'impegno personale volontario e gratuito dei propri aderenti.

2. L'attività volontaria non può essere retribuita in alcun modo nemmeno dal beneficiario. Al volontario possono essere rimborsate dall'Associazione le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dall'Associazione medesima. Sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfettario.

3. E' vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

4. Fermo restando l'apporto prevalente dell'attività di volontariato da parte dei propri associati, l'Associazione può assumere personale dipendente o avvalersi di lavoro autonomo nei limiti fissati dalla legge, esclusivamente per il suo regolare funzionamento o comunque per qualificare o specializzare le attività da essa svolte.

Titolo II - Soci

Art. 6 - Requisiti

1. Possono essere soci dell'Associazione tutti i cittadini, anche non comunitari residenti, senza distinzioni di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali, che condividono le finalità dell'Associazione e si impegnano a rispettarne lo Statuto e il regolamento.

2. Sono soci ordinari coloro che aderiscono all'Associazione e che sottoscrivono la quota associativa.

3. Sono soci volontari coloro che, oltre a quanto previsto per i soci ordinari, si impegnano a prestare la propria opera gratuita e volontaria nell'espletamento dei compiti loro demandati dall'Associazione; i minori di anni 18 vengono ammessi a prestare la loro opera di volontari con il consenso dell'esercente della responsabilità genitoriale

4. I soci iscritti all'Associazione da meno di tre mesi non hanno diritto di votare in assemblea, di chiederne la convocazione, di eleggere e di essere eletti.

5. Fatto salvo il diritto di recesso, è espressamente esclusa la temporaneità della partecipazione alla vita associativa.

Art. 7 - Diritti

1. I soci hanno diritto di:

a) partecipare alla vita associativa nei modi previsti dal presente Statuto e dai regolamenti associativi ;

b) eleggere le cariche sociali ed esservi eletti;

c) chiedere la convocazione dell'assemblea nei termini previsti dal presente Statuto;

d) formulare proposte agli organi direttivi nell'ambito dei programmi

dell'Associazione ed in riferimento ai fini previsti nel presente Statuto;

e) essere informati sull'attività associativa.

f) esaminare i libri sociali previa richiesta scritta al Consiglio Direttivo e presso la sede dell'associazione, entro sessanta giorni dalla richiesta stessa. In particolare, l'accesso ai predetti libri potrà avvenire, nei limiti della normativa vigente, in presenza del Presidente del Consiglio Direttivo o di un altro Consigliere delegato dal Presidente.

Art. 8 - Doveri

I doveri dei soci sono tenuti a:

a) rispettare lo Statuto, i regolamenti e i deliberati degli organi associativi;

b) essere in regola con la quota associativa;

c) non compiere atti che danneggino gli Interessi e l'immagine dell' Associazione;

d) impegnarsi al raggiungimento degli scopi dell'Associazione.

Art. 9 - Incompatibilità

1. Non possono essere soci coloro che svolgono in proprio le stesse attività svolte dall'Associazione, coloro che intrattengono con essa rapporti di lavoro sotto qualsiasi forma e che abbiano, con la stessa, rapporti di contenuto patrimoniale.

Art. 10 - Perdita della qualità di socio

1. La qualità di socio si perde:

a) per morosità;

b) per decadenza;

c) per esclusione.

d) per recesso.

2. Perde la qualità di socio per morosità il socio che entro il termine fissato dal Consiglio Direttivo, non ha rinnovato la sottoscrizione della quota associativa.

3. Perde la qualità di socio per decadenza il socio che venga a trovarsi nelle condizioni di cui al precedente art. 9.

4. Perde la qualità di socio per esclusione il socio che, avendo compiuto gravi inadempienze nei confronti del presente Statuto, renda incompatibile il mantenimento del rapporto associativo.

5. Perde la qualità di socio per recesso il socio che abbia dato comunicazione di voler sciogliere il proprio rapporto con l'Associazione.

6. Il socio sottoposto ai provvedimenti di cui al punto 1, lettere b) e c), deve essere preventivamente informato ed invitato ad esporre le proprie ragioni difensive.

7. Contro i provvedimenti di cui al punto 1, lettere b) e c), il socio può ricorrere al Collegio dei Probiviri entro un mese dalla comunicazione scritta effettuata a mezzo di lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

8. I provvedimenti di cui al punto 1, lettere b) e c), sono esecutivi dal momento della comunicazione di cui al punto precedente; quello di cui alla lettera a) dal giorno della scadenza del termine fissato per il pagamento.

Le dimissioni sono efficaci dal momento in cui l'Associazione riceve la relativa comunicazione.

Titolo III – Entrate e patrimonio e strumenti di rendicontazione

Art.11 – Scritture contabili e bilancio

1. L'Associazione si dota di un congruo sistema di rilevazione movimenti contabili per adempiere agli obblighi fiscali e per redigere le scritture contabili necessarie anche ai fini della redazione del bilancio.

Il bilancio di esercizio è composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione. La relazione di missione oltre ad illustrare le poste di bilancio, illustra l'andamento economico e finanziario e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie.

L'Associazione include nel proprio bilancio anche i rendiconti specifici delle eventuali raccolte fondi effettuate nell'anno.

2. Il bilancio viene depositato presso il registro unico regionale del terzo settore con i tempi e le modalità previste dalla normativa vigente.

Art.12 – Esercizio finanziario ed entrate

1. L'esercizio finanziario dell'Associazione comincia il primo di gennaio e termina il trentuno dicembre di ogni anno.

2. Le entrate dell'Associazione sono costituite:

- a) dalle quote degli aderenti;
- b) da contributi di privati;
- c) da rimborsi derivanti da convenzioni;
- d) da contributi dello Stato, di enti pubblici o privati finalizzati al sostegno di specifiche attività e progetti;
- e) da donazioni e lasciti testamentari e oblazioni;
- f) dalle entrate derivanti da attività commerciali e produttive marginali.

3. L'Associazione non può distribuire, neppure in modo indiretto, utili e avanzi di gestione, fondi o capitale durante la vita dell'Associazione salvo che non sia prevista per legge.

Utili e avanzi di gestione vengono impiegati per la realizzazione delle attività statutarie e di quelle ad esse direttamente connesse.

Art.13 - Patrimonio

1. Il patrimonio dell'Associazione è costituito:

- a) da beni mobili ed immobili;
- b) da titoli pubblici e privati;

- c) da lasciti, legati, donazioni accettati dal Consiglio Direttivo;
- d) contributi, rimborsi.

Titolo IV – Organi

Art.14 - Organi

1. Sono organi dell' Associazione:
 - a) l'assemblea dei soci;
 - b) il Consiglio Direttivo;
 - c) il Presidente;
 - d) L'Organo di controllo;
 - e) il Collegio dei Probiviri.
2. Le cariche sociali sono gratuite salvo il rimborso di spese effettivamente sostenute e documentate nei limiti previsti dalla legge.

Art.15 - Assemblea

1. L'assemblea è ordinaria o straordinaria. Essa è costituita dai soci dell'Associazione.
2. Le deliberazioni dell'assemblea obbligano tutti i soci, anche assenti o dissenzienti.

Art. 16 - Convocazione

1. L'assemblea dei soci è convocata dal Presidente a mezzo di avviso scritto, anche per il tramite di ausili telematici, unitamente ad avviso da affiggere nella sede sociale.
2. L'avviso di convocazione deve contenere gli argomenti all'ordine del giorno, la data, il luogo e l'ora della riunione stabiliti per la prima e la seconda convocazione, ed è diffuso almeno venti giorni prima di quello fissato per la riunione.
3. L'assemblea deve essere convocata nel territorio del comune in cui l'Associazione ha sede.

Art. 17 – Tempi e scopi della convocazione

1. L'assemblea ordinaria si riunisce almeno una volta all'anno, entro la fine del mese di aprile, per l'approvazione del bilancio consuntivo, corredato di relazione sulla gestione, e preventivo e per gli altri adempimenti di propria competenza.
2. Deve essere comunque convocata, anche a scopo consultivo, a fini di periodiche verifiche sull'attuazione dei programmi ed in occasione di importanti iniziative che interessino lo sviluppo associativo e del volontariato.
3. Si riunisce altresì ogni qualvolta il Consiglio Direttivo lo ritenga opportuno o ne

sia fatta richiesta da almeno un decimo dei soci aventi diritto al voto.

4. L'assemblea straordinaria si riunisce per deliberare sulle materie di cui all'art. 22, punto 2 a richiesta del Consiglio Direttivo o di almeno un decimo dei soci aventi diritto al voto.

Art. 18 - Costituzione

1. L'assemblea ordinaria e straordinaria è validamente costituita in prima convocazione quando è presente la metà più uno degli aventi diritto al voto ed in seconda convocazione qualunque sia il numero dei presenti. La seconda convocazione non può aver luogo nello stesso giorno fissato per la prima.

2. L'assemblea straordinaria dei soci quando delibera sullo scioglimento e sulla devoluzione del patrimonio è validamente costituita con la presenza dei tre quarti dei soci.

Art. 19 - Adempimenti

1. In apertura dei propri lavori, l'assemblea elegge un presidente ed un segretario, nomina due scrutatori per le votazioni palesi e, ove occorra, almeno tre scrutatori per le votazioni per scheda.

2. Delle riunioni dell'assemblea il segretario redige verbale, da trascrivere in apposito libro.

Art. 20 - Quorum

1. L'assemblea ordinaria adotta le proprie deliberazioni con voto palese. Delibera con il voto segreto per le elezioni alle cariche sociali o quando la deliberazione riguarda singole persone. In prima convocazione con la presenza della maggioranza dei soci aventi diritto al voto e in seconda convocazione qualunque sia il numero dei presenti

2. Sono approvate le deliberazioni che raccolgono il consenso della maggioranza dei presenti.

3. Per le elezioni alle cariche sociali, in caso di parità dei consensi, è eletto il candidato più anziano di età anagrafica.

4. Nelle altre votazioni a scrutinio segreto la parità dei voti espressi equivale a rigetto della proposta di deliberazione.

5. L'assemblea straordinaria dei soci quando delibera sulle modifiche dello statuto o sulla variazione di sede è validamente costituita, in prima convocazione con la presenza della maggioranza dei soci aventi diritto al voto, in seconda convocazione con la presenza di almeno un terzo degli aventi diritto al voto.

6. Le deliberazioni dell'assemblea straordinaria relative allo scioglimento dell'Associazione e alla devoluzione del patrimonio sono approvate con il voto fa-

vorevole dei tre quarti dei soci aventi diritto al voto.

7. Nell'assemblea straordinaria, è ammesso il voto con delega: ogni socio oltre che sé stesso può rappresentare al massimo tre soci, previa formale delega.

Art. 21 – Intervento e rappresentanza

1. I soci possono farsi rappresentare in assemblea ordinaria da altro socio a mezzo di delega scritta. Lo stesso socio non può essere portatore di più di una delega.

2. Le riunioni dell'Assemblea sono di regola pubbliche. Il presidente dell'Assemblea decide che non venga ammesso il pubblico quando lo richiedano gli argomenti posti all'ordine del giorno e comunque quando si deliberi su fatti personali.

3. E' facoltà del Presidente dell'assemblea consentire ai non soci di prendere la parola.

Art.22 – Competenze

1. L'assemblea ordinaria:

- a) approva il bilancio consuntivo chiuso al 31 dicembre dell'anno precedente e quello preventivo;
- b) approva la relazione del Consiglio Direttivo;
- c) determina l'importo annuale delle quote associative;
- d) approva le linee programmatiche dell'Associazione;
- e) approva il regolamento generale dell'Associazione e le sue modifiche;
- f) approva i regolamenti di funzionamento dei servizi dell'Associazione e le sue modifiche;
- g) elegge e revoca il Consiglio Direttivo, determinando preventivamente il numero dei componenti scegliendoli fra i soci dell'Associazione;
- h) elegge e revoca l'Organo di Controllo;
- i) elegge e revoca il Collegio dei Probiviri;
- j) delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- k) delibera sull'istituzione di sezioni;
- l) delibera su tutti gli argomenti sottoposti alla sua approvazione.

2. L'assemblea straordinaria delibera:

- a) sulle modifiche dello Statuto sociale;
- b) sulla variazione della sede legale;
- c) sullo scioglimento, trasformazione, fusione o scissione dell'Associazione;
- d) sulla devoluzione del patrimonio in attuazione dell' articolo 36.

Art.23 – Consiglio Direttivo

1. Il Consiglio Direttivo è composto, in numero dispari, da un minimo di 5 ad un massimo di 15 componenti, nei limiti deliberati dall'assemblea, compreso il Presidente. La maggioranza degli amministratori è scelta tra le persone fisiche associate.

2. Dura in carica quattro anni ed i suoi membri sono rieleggibili.

3. Il Consiglio Direttivo nella sua prima riunione, dopo l'elezione da parte dell'assemblea, elegge nel proprio seno il Presidente, il Vice Presidente, che sostituisce il Presidente nelle sue funzioni in caso di assenza o di impedimento, il Segretario ed il Tesoriere; nomina inoltre un Direttore Sanitario, iscritto all'Ordine dei medici, scegliendolo fra i consiglieri eletti o fra soggetti diversi, anche non soci; può nominare altri direttori con riferimento a specifici settori di attività dell'Associazione.

4. Le funzioni del Segretario, del Tesoriere e del Direttore Sanitario sono determinate nel Regolamento Generale dell'Associazione.

5. Il Consiglio Direttivo si riunisce quando il Presidente lo ritiene opportuno o ne sia fatta richiesta da almeno un terzo dei suoi componenti.

Il Consiglio Direttivo si riunisce almeno quattro volte l'anno.

6. Le riunioni del Consiglio Direttivo sono convocate dal Presidente con avviso da inviarsi per iscritto, anche a mezzo di ausili telematici, a tutti i componenti, almeno dieci giorni prima della data fissata per la riunione salva la possibilità di convocazione con preavviso inferiore in presenza di particolari motivi di urgenza.

7. L'avviso di convocazione, che deve contenere gli argomenti all'ordine del giorno, l'ora, la data ed il luogo della riunione, deve essere, entro il medesimo termine di cui al comma precedente, esposto nei locali della sede sociale.

8. Delle riunioni del Consiglio Direttivo viene redatto un verbale a cura del Segretario, da trascrivere in apposito libro.

Art.24 – Costituzione e voto

1. Le riunioni del Consiglio Direttivo sono valide in presenza della metà più uno dei componenti.

2. Il Consiglio Direttivo approva le proprie deliberazioni con voto palese. Adotta il metodo del voto segreto quando si tratti di elezione alle cariche sociali o quando la deliberazione riguarda le singole persone.

3. Le deliberazioni sono approvate con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

4. Il Direttore Sanitario, quando non sia consigliere eletto dall'assemblea, partecipa alle riunioni del Consiglio medesimo senza diritto di voto, ed ha facoltà di proposta e di intervento.

5. Nelle materie di competenza del Direttore Sanitario per disposizioni di legge o attuative, il Consiglio Direttivo delibera previa acquisizione del suo parere.

Art. 25 - Competenze

1. Il Consiglio Direttivo:

- a) predispone le proposte da presentare all'assemblea per gli adempimenti di cui al precedente art. 22;
- b) esegue i deliberati dell'assemblea;
- c) stipula contratti, convenzioni, accordi nel perseguimento degli obiettivi associativi;
- d) aderisce ad organizzazioni di volontariato e ad altri enti del Terzo settore in attuazione dei fini e degli obiettivi del presente Statuto;
- e) adotta i provvedimenti di cui all'art. 10;
- f) assume il personale dipendente e stabilisce forme di rapporto di lavoro autonomo nei limiti del presente Statuto;
- g) adotta tutti i provvedimenti necessari alla gestione dell'Associazione.

Art. 26 – Direzione esecutiva

- 1. Il Consiglio Direttivo può costituire una direzione esecutiva indicativamente composta da Presidente e Vice Presidente del Consiglio stesso, Segretario e Tesoriere, alla quale delega le attività necessarie per attuare le deliberazioni del Consiglio medesimo.
- 2. Le modalità di funzionamento della direzione esecutiva sono stabilite dal Consiglio Direttivo con apposita deliberazione.
- 3. Il numero dei componenti la direzione esecutiva dovrà, in ogni caso, essere inferiore alla metà del numero dei componenti il Consiglio Direttivo.

Art. 27 – Vacanza di componenti e decadenza degli organi

- 1. Qualora il Consiglio Direttivo, per vacanza comunque determinatasi, debba procedere alla sostituzione di uno o più dei propri componenti, seguirà l'ordine decrescente della graduatoria dei non eletti.
- 2. In caso di mancanza di candidati non eletti l'assemblea provvede alla nomina del sostituto. I sostituti durano in carica fino alla scadenza dell'organo associativo.
- 3. Il Consiglio Direttivo decade in caso di vacanza della metà più uno dei componenti.
- 4. La decadenza del Consiglio Direttivo comporta anche quella del Presidente, del Collegio dei Sindaci Revisori e del Collegio dei Probiviri.
- 5. Nel caso di decadenza degli organi associativi, il Presidente dell'Associazione provvede immediatamente alla convocazione dell'assemblea per la rielezione degli organi medesimi.

Art. 28 – Presidente

- 1. Il Presidente ha la legale rappresentanza dell'Associazione, può stare in giudizio per la tutela dei relativi interessi e nominare avvocati nelle liti attive e passive.

2. Il Presidente sottoscrive gli atti e contratti stipulati dall'Associazione.

3. Il Presidente può delegare in parte o interamente i propri poteri al Vice Presidente o ad altro componente del Consiglio stesso.

Art. 29 – Organo di controllo

1. L'Organo di Controllo, per libera determinazione o qualora sia richiesto da disposizioni normative, è nominato in composizione monocratica o collegiale dalla Assemblea su indicazioni del Consiglio Direttivo in carica.

2. I componenti dell'organo di controllo devono essere scelti tra le categorie di soggetti di cui all'articolo 2397, comma secondo, del codice civile.

Nel caso di organo di controllo collegiale, lo stesso è composto da tre membri effettivi e da due supplenti, e i predetti requisiti devono essere posseduti da almeno uno dei componenti.

3. L'Organo di Controllo dura in carica quattro anni ed i suoi membri, che possono essere eletti fra non soci, sono rieleggibili.

4. Nella prima riunione dopo la nomina da parte dell'assemblea l'organo di controllo elegge nel proprio seno il presidente e stabilisce le modalità del suo funzionamento.

5. Delle riunioni è redatto verbale da trascrivere in apposito libro.

Art. 30- Competenze

1. L'organo di controllo, almeno trimestralmente, verifica la regolare tenuta delle scritture contabili e lo stato di cassa dell'Associazione.

2. Verifica altresì il bilancio consuntivo, predisposto dal Consiglio Direttivo, ed esprime il parere su quello preventivo redigendo una relazione da presentare all'assemblea dei soci.

3. L'organo di controllo vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento.

L'organo di controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale, avuto particolare riguardo alle disposizioni di cui agli articoli 5,6,7,8 del codice del terzo settore.

L'organo di controllo attesta inoltre che il bilancio sociale, ove ne ricorra l'obbligo, sia stato redatto in conformità alle linee guida previste dalle disposizioni attuative del codice del terzo settore.

I componenti dell'organo di controllo possono in qualsiasi momento procedere anche individualmente ad atti di ispezione e di controllo, e a tal fine possono chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

4. L'organo di controllo può esercitare inoltre, al superamento dei limiti di cui

all'articolo 31, comma 1 del D.lgs. 117/2017, la revisione legale dei conti. In tal caso l'organo di controllo è costituito da revisori legali iscritti nell'apposito registro..

Art. 31 – Collegio dei Probiviri

1. Il Collegio dei Probiviri è composto da tre membri effettivi e da due supplenti, eletti fra i soci; dura in carica quattro anni. I suoi componenti sono rieleggibili.
2. Nella sua prima riunione, dopo la nomina da parte dell'assemblea, elegge nel proprio seno il presidente.
3. Delle riunioni è redatto verbale da trascrivere su apposito libro.

Art. 32 – Competenze

1. Il Collegio dei Probiviri delibera sui ricorsi presentati dai soci contro i provvedimenti adottati dal Consiglio Direttivo ai sensi del precedente art.10.
2. Decide altresì sulle controversie insorte tra gli organi dell'Associazione e procede, previamente alle decisioni, al tentativo di conciliazione delle parti.
3. Le decisioni del Collegio dei Probiviri sono comunicate agli interessati a cura del Presidente dell'Associazione e sono inappellabili.

Art. 33 – Libri sociali obbligatori

1. L'Associazione deve tenere :
 - a) il registro dei volontari nel quale iscrive i volontari che svolgono attività in modo non occasionale;
 - b) il libro degli associati;
 - c) il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'assemblea in cui vengono trascritti anche i verbali con atto pubblico;
 - d) il libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio Direttivo e dell'organo di controllo e di eventuali altri organi associativi.

Titolo V – Norme finali

Art. 34- Sezioni

1. Qualora per decisione dell'Assemblea vengano istituite una o più sezioni, le stesse dovranno essere dotate di regolamenti organizzativi e di funzionamento conformi ai criteri partecipativi del presente Statuto.

Art. 35 - Regolamenti

1. Il regolamento generale:
 - a) stabilisce forme di partecipazione consultiva alle riunioni del Consiglio Direttivo;
 - b) Individua le modalità di informazione ai soci delle attività associative;

- c) determina le competenze del Segretario, del Tesoriere, del Direttore Sanitario, degli altri direttori eventualmente nominati in relazione a specifici settori di intervento dell'Associazione;
- d) regola ogni altra materia in attuativa del presente Statuto.

2. In relazione agli specifici settori di intervento dell'Associazione, l'assemblea può approvare regolamenti di funzionamento dei servizi.

Art. 36 – Scioglimento dell'Associazione

1. In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio di cui articolo 45, comma 1, del D. Lgs.117/2017, e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del terzo settore . Verrà dato mandato al Consiglio Direttivo di individuare l'ente prescelto. La delibera avverrà da parte dell'Assemblea conseguentemente alla delibera di scioglimento dell'Associazione.

Art. 37 - Rinvio

1. Per quanto non previsto dal presente Statuto valgono le norme dei regolamenti da esso derivanti o quanto stabiliscono le leggi in materia.

Firmati nell'originale:

Carvin Roberto

Guido Trasatti Notaio

Certificazione di conformità di copia digitale

(art. 22, D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 - art. 68-ter, legge 16 febbraio 1913 n. 89)

Certifico io sottoscritto, Dottor GUIDO TRASATTI, Notaio in Parma, iscritto al Collegio Notarile di Parma, mediante apposizione al presente file della mia firma digitale (dotata di certificato di validità fino al 2 ottobre 2023, rilasciato da Consiglio Nazionale del Notariato Certification Authority), che la presente copia, rilasciata in carta libera per gli usi consentiti dalla legge, contenuta in un supporto informatico, è conforme al documento originale nei miei rogiti, firmato a norma di legge.

Ai sensi dell'art. 22, comma 4, D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82, la presente copia di documento cartaceo formata su supporto informatico *<<esonera dalla produzione e dalla esibizione dell'originale formato su supporto cartaceo quando richieste ad ogni effetto di legge>>.*

Parma, Via Collegio dei Nobili n. 9, quindici dicembre duemilaventi.

Firmato digitalmente: Dottor Guido Trasatti - Notaio.